

Secondo il sindacato, la cooperativa logistica Italfreddo avrebbe lasciato l'appalto e non pagherebbe gli stipendi

Marconi Freddeuropa, la Cgil lancia l'allarme

Le organizzazioni hanno già chiesto l'intervento dell'azienda e dell'amministrazione

I dipendenti della coop logistica Italfreddo, impiegati a Fidenza alla Marconi Freddeuropa, hanno appreso che la loro azienda, che sarebbe in qualche modo coinvolta in un giro di fatture false ed evasione, avrebbe lasciato l'appalto e non sarebbe nelle condizioni di onorare gli stipendi.

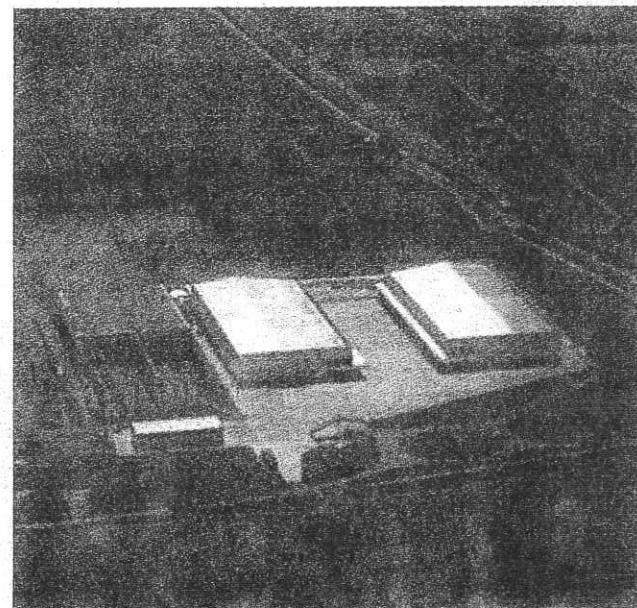
Ne dà notizia la Cgil in un comunicato: «Ancora una volta si registra un caso - si legge nella nota sindacale - in cui i diritti dei lavoratori di una cooperativa spuria vengono stritolati nella filiera dei subappalti. È successo, in questi giorni, per i lavoratori della Cooperativa Italfreddo, operante presso il cantiere Marconi Freddeuropa di Fidenza e facente parte di un consorzio di cooperative che sembrerebbe coinvolto, in-

sieme ad altri tre, in un giro di false fatture (per 600 milioni di euro), evasione dell'Iva e stipendi in nero. Quello che è certo è che i lavoratori della cooperativa di logistica, impiegati a Fidenza presso la società Marconi Freddeuropa che si occupa di smistamento e facchinaggio di alimenti surgelati, hanno appreso in questi giorni dai responsabili di Marconi che la loro azienda, in qualche modo coinvolta, avrebbe lasciato l'appalto e non sarebbe nelle condizioni di pagare gli stipendi».

Il comunicato prosegue ricordando che la Filt Cgil di Parma e la Camera del Lavoro di Fidenza hanno da tempo avanzato una richiesta di incontro alla Marconi Freddeuropa, proprio per discutere delle difficili condizioni retti-

butive e di lavoro dei dipendenti delle cooperative impiegate in appalto presso il loro cantiere, ma finora nessuna convocazione, nessuna risposta è arrivata.

«Ora il committente - conclude la nota della Cgil - la Marconi Freddeuropa, non può lasciare questi lavoratori al loro destino; deve, come anche previsto dalla legge e dal Ccnl, farsi carico delle retribuzioni, dell'occupazione e del futuro lavorativo di queste persone. Per questo il sindacato chiederà nuovamente un incontro alla cooperativa e ha già coinvolto l'amministrazione comunale di Fidenza, nella convinzione della necessità di attivare le istituzioni del territorio per mettere un argine a questo genere di deregolamentazioni contrattuali».



La sede della Marconi Freddeuropa